



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CNIC83100E: MORETTA

Scuole associate al codice principale:

CNAA83100A: MORETTA
CNAA83101B: CASALGRASSO-CAPOLUOGO
CNAA83102C: MORETTA INFANZIA
CNAA83103D: CARDE'
CNEE83101L: CASALGRASSO - CAPOLUOGO
CNEE83102N: MONASTEROLO SAVIGLIANO CAPOL.
CNEE83103P: VILLANOVA SOLARO - CAPOLUOGO
CNEE83104Q: SCARNAFIGI - CAPOL.
CNEE83105R: CARDE' - CAPOL.
CNEE83106T: MORETTA - CAPOL.
CNEE83107V: INTERCOMUNALE POLONGHERA-FAULE
CNEE83108X: TORRE SAN GIORGIO - CAPOL.
CNMM83101G: MORETTA
CNMM83102L: MORETTA SS SCARNAFIGI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni; le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. Non si sono realizzate (ma solo promosse) iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore ai riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Potenziare le competenze in lingua italiana degli studenti.

TRAGUARDO

Migliorare il rendimento scolastico e gli esiti nelle prove standardizzate. Potenziare la capacità di lettura e di lettura critica degli studenti. Accogliere e accompagnare gli alunni stranieri di recente immigrazione nel sistema scolastico.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare pratiche didattiche innovative e stimolanti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Offrire agli alunni stranieri un percorso di alfabetizzazione strutturata.
3. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere un ambiente di apprendimento idoneo al raggiungimento dello sviluppo formativo degli studenti.
4. **Inclusione e differenziazione**
Mettere in atto le indicazioni fornite dall'ASL e fare rete con i servizi e le famiglie.
5. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere la collaborazione tra i docenti delle diverse aree disciplinari e tra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale.
6. **Continuità e orientamento**
Potenziare la collaborazione e la continuità fra i docenti dei vari ordini di scuola per una piena condivisione del curriculum.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Creare un protocollo per l'accoglienza e la prima alfabetizzazione degli alunni.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Entrare in relazione con la famiglia immigrata e fare rete con i servizi.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Rafforzare il benessere, le relazioni interpersonali degli alunni e favorire i rapporti di collaborazione tra pari.

TRAGUARDO

Potenziare le competenze sociali e civiche. Favorire l'espressione artistica-musicale, l'educazione fisica e la corretta alimentazione. Creare cittadini consapevoli e rispettosi dell'ambiente che li circonda.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare pratiche didattiche innovative e stimolanti.
2. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere un ambiente di apprendimento idoneo al raggiungimento dello sviluppo formativo degli studenti.
3. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare l'inclusione, garantire a tutti gli allievi il successo scolastico, valorizzare la centralità della persona e favorire lo sviluppo dell'autonomia.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Monitorare il clima relazionale in classe tramite osservazione dei docenti e sondaggi anonimi ai ragazzi.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere una formazione adeguata al fine di rendere le risorse umane dell'istituto partecipi e collaborative nella realizzazione di pratiche didattiche e ambienti di apprendimento idonei allo sviluppo del successo formativo degli studenti.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Costruire una alleanza educativa forte con le famiglie e con le realtà del territorio per favorire una convivenza armoniosa e per aiutare gli studenti a diventare cittadini attivi, informati e responsabili.



PRIORITÀ

Rendere gli alunni cittadini del mondo (competenze linguistiche e sociali) e fruitori consapevoli delle tecnologie.

TRAGUARDO

Offrire ai ragazzi occasioni per mettersi alla prova in situazioni concrete con le lingue straniere. Incentivare gli alunni



ad acquisire la certificazione europea KET (inglese) Realizzare attività di alfabetizzazione informatica già alla scuola primaria. Rendere consapevoli i ragazzi dei pericoli della rete.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare pratiche didattiche innovative e stimolanti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Avvicinare gli alunni alle lingue straniere fin dall'avvio del percorso scolastico.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare un curriculum verticale di cittadinanza digitale.
4. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere un ambiente di apprendimento idoneo al raggiungimento dello sviluppo formativo degli studenti.
5. **Continuità e orientamento**
Potenziare la collaborazione e la continuità fra i docenti dei vari ordini di scuola per una piena condivisione del curriculum.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Sensibilizzare e coinvolgere le famiglie nella promozione di uso consapevole delle tecnologie.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Migliorare i risultati ottenuti dai diversi plessi nelle prove standardizzate e rendere gli alunni consapevoli delle proprie conoscenze e competenze.

TRAGUARDO

Consolidare i livelli di apprendimento durante il percorso scolastico attivando strategie condivise e momenti di dialogo tra i docenti dei diversi plessi e ordini. Consolidare nei ragazzi la capacità decisionale che si fonda sulla conoscenza di sé.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare pratiche didattiche innovative e stimolanti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Prevedere prove comuni alla fine di ogni anno scolastico, in modo da poter condividere i risultati ed effettuare una riflessione per la programmazione successiva.
3. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere un ambiente di apprendimento idoneo al raggiungimento dello sviluppo formativo degli studenti.
4. **Inclusione e differenziazione**
Implementare l'attività di orientamento per alunni DSA, BES e HC prevedendo momenti di condivisione e riflessione individuale con il docente coordinatore e/o il docente di sostegno e la famiglia.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Monitorare le scelte e il rendimento (promozione, bocciatura, debiti, passerelle, abbandono scolastico) degli ex alunni.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere con incontri più frequenti le famiglie in un percorso di autoconsapevolezza e aumentare la fiducia nelle indicazioni fornite dai docenti.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità sono state individuate a seguito di un confronto costruttivo tra i docenti dei tre ordini, di una attenta riflessione di quanto emerso durante il processo di autovalutazione e



di un'analisi delle difficoltà riscontrate negli ultimi anni. La scuola vuole aiutare i propri studenti non soltanto a raggiungere il successo formativo, ma anche a diventare cittadini attivi, informati, competenti e responsabili, ecco perché si è scelto di intervenire sulle competenze chiave europee. Il lavoro della scuola per assicurare agli studenti un'istruzione equa e inclusiva e per ridurre le disuguaglianze sociali, i divari territoriali e le differenze di origine deve proseguire, così come non devono essere interrotte o ridotte le azioni di supporto e accompagnamento dei ragazzi alla scelta consapevole della scuola e dell'indirizzo di studio più vicino alle proprie potenzialità, ambizioni e aspettative.